

## VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 1 DD. 2025 prot.n.K-U /2354

**Oggetto:** Nomina del Responsabile della trasparenza di FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO

L'anno 2025 il giorno 11 del mese di giugno alle ore 14.00 presso la sede amministrativa di FONDAZIONE ITS ALTOADRIATICO ("ITS"), corrente in Via P, 33170 Pordenone (PN) determina sul seguente ordine del giorno:  
NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

### IL DIRETTORE

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare l'articolo 1, comma 7, che stabilisce che *"l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività"*;

**Visto** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare:

- l'art. 2-bis, co. 2, lett. C) secondo cui la disciplina prevista dal decreto per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, anche alle *"alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni"* e l'art. 2 bis, comma terzo, secondo cui la disciplina prevista dal decreto per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, anche alle *"alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici"*;
- l'art. 43, comma 1 il quale prevede che *"all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza"*;

**Dato atto** che, ai sensi del citato art. 43, co. 1, 4 e 5, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il Responsabile per la trasparenza:

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico

e all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto legislativo 33/2013;
- segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare e segnala, altresì, gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;

**Considerato** che il Responsabile della trasparenza:

- deve essere individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio (art. 1, co. 7, della L. n. 190/2012);
- non può essere un soggetto esterno all'Ente (art. 1, co. 8, della L. n. 190/2012);
- non può essere un dirigente incaricato di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio (Circolare della Funzione Pubblica n. 1 dd 25.01.2013);

**Dato atto che:**

- alla luce dell'attuale dotazione organica di ITS il soggetto che può ricoprire il ruolo di Responsabile della trasparenza va individuato nella figura del Responsabile amministrativo, con la qualifica di dottore commercialista;
- il Responsabile amministrativo di ITS dott.ssa Isabella Antonia Santini è in possesso di idonei requisiti culturali, professionali e morali per assumere il ruolo di Responsabile della trasparenza;

**Evidenziato che:**

- la presente determinazione verrà ratificata al prossimo Consiglio di amministrazione di ITS;

Ritenuto, per quanto sopra, di individuare nel Responsabile amministrativo di ITS il soggetto preposto all'attuazione del programma per la trasparenza;

**Tutto ciò premesso**

**DETERMINA**

1. di nominare il Responsabile amministrativo di ITS con qualifica di dottore commercialista, la dott.ssa Isabella Antonia Santini quale *"Responsabile della trasparenza"*, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
2. di stabilire che la nomina ha decorrenza dalla data odierna e terminerà con la cessazione dell'incarico di Responsabile amministrativo, salvo diverso provvedimento;
3. di informare della nomina i dipendenti di ITS;
4. di dotare il RT di idonea dotazione organica ed economica ritenuta utile ai fini della corretta esplicazione dei propri compiti;

5. di comunicare il nominativo del RT all'Autorità Nazionale anticorruzione (A.N.A.C.), secondo le modalità previste;
6. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale di ITS, nella sezione di "Amministrazione Trasparente" ai fini della massima trasparenza ed accessibilità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE

Barbara Comini